

## BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE ED ALTA SPECIALIZZAZIONE G. BROTZU (ARNAS)

Regione Sardegna

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 05/05/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE ED ALTA SPECIALIZZAZIONE G. BROTZU (ARNAS)

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Massimiliano Bardani, Paolo Pirri e Valentina Vacquer

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 372

del 30/03/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 06/04/2022

con nota prot. n. 7415 del 06/04/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 2.967.163,80 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.024.472,39, pari al 214,75 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 196.283.276,59	€ 196.684.494,24	€ 401.217,65
Attivo circolante	€ 233.038.168,37	€ 246.450.572,23	€ 13.412.403,86
Ratei e risconti	€ 4.075.720,56	€ 2.765.416,28	€ -1.310.304,28
<b>Totale attivo</b>	€ 433.397.165,52	€ 445.900.482,75	€ 12.503.317,23
Patrimonio netto	€ 338.180.642,28	€ 338.889.487,82	€ 708.845,54
Fondi	€ 8.570.206,81	€ 16.350.462,22	€ 7.780.255,41
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 86.461.798,41	€ 90.516.526,67	€ 4.054.728,26
Ratei e risconti	€ 184.518,02	€ 144.006,04	€ -40.511,98
<b>Totale passivo</b>	€ 433.397.165,52	€ 445.900.482,75	€ 12.503.317,23
<b>Conti d'ordine</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio ( 2019 )	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 372.996.905,57	€ 384.562.403,39	€ 11.565.497,82
Costo della produzione	€ 361.000.393,43	€ 370.971.750,99	€ 9.971.357,56
<b>Differenza</b>	€ 11.996.512,14	€ 13.590.652,40	€ 1.594.140,26
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -144.263,57	€ -90.372,79	€ 53.890,78
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 659.634,20	€ 1.712.362,64	€ 1.052.728,44
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.511.882,77	€ 15.212.642,25	€ 2.700.759,48
Imposte dell'esercizio	€ 11.569.191,36	€ 12.245.478,45	€ 676.287,09
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 942.691,41	€ 2.967.163,80	€ 2.024.472,39

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di previsione ( 2020 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2020</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 366.956.578,99	€ 384.562.403,39	€ 17.605.824,40
Costo della produzione	€ 354.997.924,94	€ 370.971.750,99	€ 15.973.826,05
<b>Differenza</b>	€ 11.958.654,05	€ 13.590.652,40	€ 1.631.998,35
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -59.481,05	€ -90.372,79	€ -30.891,74
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00		€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.712.362,64	€ 1.712.362,64
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.899.173,00	€ 15.212.642,25	€ 3.313.469,25
Imposte dell'esercizio	€ 11.899.173,00	€ 12.245.478,45	€ 346.305,45
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 0,00	€ 2.967.163,80	€ 2.967.163,80

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 338.889.487,82</b>
Fondo di dotazione	€ 140.692.604,16
Finanziamenti per investimenti	€ 178.926.404,68
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 15.360.624,20
Contributi per ripiani perdite	€ 9.234.946,07
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 942.691,41
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -9.234.946,50
Utile (perdita) d'esercizio	€ 2.967.163,80

L'utile di € 2.967.163,80

<input type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo né sono stati patrimonializzati oneri finanziari.

Tutte le voci incrementative si riferiscono a quote di costi ad utilizzazione pluriennale che parteciperanno al risultato economico per quote di ammortamento.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono all'acquisto di beni materiali la cui utilità di protrarrà per più esercizi.

Tutte le quote di ammortamento sono state interamente sterilizzate dandone adeguata informativa nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio. Si evidenzia, tuttavia, che il libro cespiti riporta solo parzialmente la quota di sterilizzazione degli ammortamenti ma tale anomalia non incide nella determinazione del risultato di periodo.

Si segnala un disallineamento, in alcune voci di cespiti, fra contabilità generale e libro cespiti afferenti movimentazioni precedenti all'esercizio 2018.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

I crediti al 31.12.2020 ammontano ad € 135.218.671,34, con una diminuzione rispetto agli € 142.774.803,84 registrati al 31.12.2019 (- 7.556.132,50). L'importo maggiore è concentrato nei crediti verso la RAS, che ammontano ad € 125.754.343,95: di questi, € 103.169.904,72 sono relativi al finanziamento di investimenti ed € 9.234.946,07 a contributi per ripiano perdite, mentre € 13.320.467,53 sono relativi a spesa corrente.

Quanto all'anzianità, i crediti verso RAS anteriori al 2017 ammontano ad € 24.860.828,64, ad € 58.178.065,00 quelli formati nel 2017, ad € 18.546.314,94 quelli del 2018, ad € 10.245.143,23 quelli del 2019 e ad € 13.923.992,14 quelli del 2020. I crediti formati nel 2020 sono per € 12.888.6555,47 relativi a spesa corrente.

Rilevante anche il credito verso altre aziende sanitarie pubbliche (€ 6.805.004,14), seppur fortemente ridotto rispetto al 2019 (€ 10.357.237,04).

Quanto all'anzianità, i crediti verso aziende sanitarie pubbliche anteriori al 2017 ammontano, invece, ad € 446.048,82, ad € 289.382,69 quelli del 2017, ad € 131.984,28 quelli del 2018, ad € 412.239,69 quelli del 2019 e ad € 5.195.970,84 quelli del 2020.

Meno significativo, ma non irrilevante, il credito verso altri (€ 2.397.297,08), cresciuto di € 142.292,30 rispetto al 2019.

Quanto all'anzianità, i crediti verso altri anteriori al 2017 ammontano ad € 563.005,70, ad € 2.316,13 quelli del 2017, ad € 116.091,46 quelli del 2018 ad € 587,00 quelli del 2019 e ad € 1.054.136,23 quelli del 2020.

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 867.856,23, non movimentato nel 2020. Esso è costituito da un importo di € 859.745,05 accantonato alla voce ABA670, corrispondente ai crediti verso clienti privati ed un importo di € 8.111,18 sulla voce ABA690, corrispondente ai crediti verso altri soggetti pubblici; entrambe rientrano nella categoria dei crediti verso altri.

Il Collegio ha preso atto delle risultanze della circolarizzazione dei crediti 2020, effettuata dalla S.C. Contabilità, Bilancio in attuazione delle linee guida fornite dalla RAS con la "Procedura di circolarizzazione crediti/debiti" e comunicate con nota del 9 maggio 2022. Dalla nota risultano aver risposto solo la metà dei debitori del campione selezionato.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

## Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)*

Il Collegio ha selezionato ed esaminato un campione di ratei e risconti passivi e ha verificato la correttezza dell'iscrizione a bilancio.

## Trattamento di fine rapporto

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

### Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio aveva già verificato la congruità esprimendo apposito parere preventivo in precedente verbale.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

I debiti al 31.12.2020 ammontano ad € 90.516.526,67 a fronte di un valore al 31.12.2019 di € 86.461.798,41, con un incremento di € 4.054.728,26 (+ 4,69%).

La parte più consistente è costituita dai debiti verso fornitori (€ 33.081.359,42), diminuiti rispetto al 2019 (€ 34.214.232,43). Seguono per importanza i debiti verso altri (€ 15.770.490,10), anche questi diminuiti rispetto al 2019 (€ 19.286.245,46): la parte prevalente di questi è costituita dai debiti verso dipendenti (€ 14.612.063,96).

Le diminuzioni rispetto al 2019 riscontrate nelle voci precedenti, sono compensate dal forte incremento dei debiti verso altre aziende sanitarie pubbliche, che passano dagli € 12.870.434,83 del 2019 agli € 15.420.268,37 del 2020 (+ 19,81%).

I debiti tributari hanno un valore fisiologico, pari ad € 8.162.414,32, corrispondente in parte prevalente alle somme da versare con gli F24 di gennaio (IRAP, iva in split payment, ritenute erariali), mentre i debiti verso istituti previdenziali ammontano ad € 10.456.421,26. Risulta anche un debito per il residuo di un mutuo per € 1.178.065,10.

La nota integrativa dettaglia l'anzianità dei debiti in un'apposita tabella, da cui si rilevano, in particolare, i seguenti:

- debiti verso fornitori (€ 33.081.359,42) risalgono per € 1.357.203,00 al 2016 o ad esercizi precedenti, per € 747.001,00 al 2017, per € 249.900,00 al 2018, per € 6.613.947,00 al 2019 e per € 24.113.308,42 al 2020;

- debiti verso dipendenti (€ 14.612.063,96) risalgono per € 5.441.262,89 al 2016 o ad esercizi precedenti, per € 2.592.446,12 al 2017, per € 1.769.166,67 al 2018, per € 1.275.265,52 al 2019 e per € 3.533.922,76 al 2020;

- i debiti verso altre aziende sanitarie pubbliche (€ 15.420.268,37) risalgono per € 212.211,00 al 2016 o ad esercizi precedenti, per € 77.966,00 al 2017, per € 2.710.642,00 al 2018, per € 52.617,00 al 2019 e per € 12.366.832,37 al 2020;

- i debiti verso istituti previdenziali risalgono per € 6.841.728,92 al 2016 o ante, per € 70.198,33 al 2017, per € 1.546.354,89 al 2018, per € 448.640,01 al 2019 e solo per € 1.549.499,11 al 2020.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

Va detto, preliminarmente, che il Collegio ha preso atto delle risultanze della circolarizzazione dei debiti 2020, effettuata dalla S.C. Contabilità e Bilancio in attuazione delle linee guida fornite dalla RAS con la "Procedura di circolarizzazione crediti/debiti" e comunicate con nota del 9 maggio 2022. Dalla nota risultano aver risposto 22 su 24 debitori del campione selezionato con conferma del saldo delle partite.

Il Collegio ha approfondito con il S.C. Contabilità e Bilancio la situazione dei debiti con anzianità anteriore al 2016, che appare anomala per dimensioni, in particolare per quanto attiene a debiti verso fornitori, debiti verso dipendenti e debiti previdenziali. Dal confronto con gli uffici è emerso che le poste con tale anzianità derivano in molti casi da scritture prodotte in automatico nel 2015 al momento del mutamento di sistema contabile, ma che non corrispondono a effettivi movimenti di conto economico e quindi a debiti.

Il Collegio ha sollecitato il S.C. Contabilità e Bilancio a proseguire l'attività in corso, illustrata dal Direttore del servizio, volta a identificare con analisi puntuale le posizioni debitorie più anziane (ante 2016) non corrispondenti a debiti effettivi. Tale attività produrrà risultati utilizzabili per la rettifica del bilancio non prima del 2023, rettifica che, in ogni caso, date le modalità di formazioni delle scritture, dovrà avvenire in modo da non avere effetti sul conto economico.

### **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

*(Eventuali annotazioni)*

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:  
*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)*

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.803.618,40
I.R.E.S.	€ 0,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 145.711.632,54
Dirigenza	€ 76.827.287,82
Comparto	€ 68.884.344,72
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 620.477,89
Dirigenza	€ 487.908,97
Comparto	€ 132.568,92
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 18.105.228,87
Dirigenza	€ 108.294,53
Comparto	€ 17.996.934,34
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 3.808.048,75
Dirigenza	€ 503.222,41
Comparto	€ 3.304.826,34
<b>Totale generale</b>	€ 168.245.388,05

### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

non rilevata

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

non rilevato

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

non rilevato

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Effettuato

- *Altre problematiche:*

Il Collegio ha verificato la spesa del personale e la corrispondenza tra i dati esposti in bilancio e le risultanze tratte dai cedoloni stipendiali, che generano automaticamente scritture contabili, successivamente oggetto di scritture integrative e di rettifica. Fra le prime sono state verificate in particolare le scritture relative ai residui dei fondi del personale non pagati nel corso dell'esercizio ma di competenza di questo. La verifica mirava ad accertare che il totale degli emolumenti pagati sui vari fondi nel 2020, sommato ai residui oggetto di scrittura integrativa, coincidesse con il valore dei fondi certificati dal Collegio. La verifica ha rilevato un errore nella registrazione degli importi concernenti il fondo condizioni di lavoro del Comparto Sanità, per il quale è stato registrato un residuo di euro 1.121.651,47 a fronte di un residuo correttamente calcolato di euro 1.051.651,47. L'errore, frutto di inversione di cifre, ha determinato l'iscrizione di un costo in eccedenza di euro 70.000,00. L'errore non è significativo e non si è tradotto in erogazioni eccedenti i fondi certificati.

#### **Mobilità passiva**

Importo	€ 0,00
---------	--------

*(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)*

#### **Farmaceutica**

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 53.410.012,06 che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

*(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)*

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

#### **Convenzioni esterne**

Importo	
---------	--

*(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)*

### Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 125.123.364,95
---------	------------------

*(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)*

Da segnalare il forte incremento della voce per Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie, passata ad € 4.489.591,37 dagli € 2.793.462,56 del 2019, con un incremento di € 1.696.128,81 (+60,72%).  
Tale forte incremento è da attribuirsi ai costi aggiuntivi per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

### Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 9.585.768,12
Immateriali (A)	€ 97.195,83
Materiali (B)	€ 9.488.572,29

Eventuali annotazioni

### Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -90.372,79
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 90.372,79

Eventuali annotazioni

### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.712.362,64
Proventi	€ 3.327.138,82
Oneri	€ 1.614.776,18

Eventuali annotazioni

### Ricavi

*(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)*

La RAS ha assegnato € 111.789.984,31 a titolo di contributi per quota F.S. regionale indistinto ed € 42.645.844,24 a titolo di contributi extra fondo.

## Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

*(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)*

Il Collegio ha proceduto ad una verifica di cut off su un campione di fatture e di documenti di trasporto a cavallo tra esercizi 2020 e 2021 e non sono risultate violazioni al principio di competenza.

## Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

## Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

#### Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:  
nessuna
  
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
  
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

#### Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: